



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera *a-ter*), e commi 8 e 9, come modificato, da ultimo, dall'articolo 25 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

VISTO, in particolare, il richiamato articolo 3, comma 2, del citato decreto legislativo n. 479 del 1994, come modificato dall'articolo 25 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, che detta nuove disposizioni sulla *governance* degli enti previdenziali pubblici, che prevede, quali organi dei medesimi enti: il presidente, il vice presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio di indirizzo e vigilanza, il collegio dei sindaci e il direttore generale;

VISTO il comma 5 del predetto articolo 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994, come modificato dall'articolo 25 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, secondo cui il consiglio è composto dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, dal vice presidente e da tre membri, tutti scelti tra persone dotate di comprovata competenza e professionalità nonché di indiscussa moralità e indipendenza;

VISTO il comma 8 del predetto articolo 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994, come modificato dall'articolo 25 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, secondo cui il consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 2019, con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS;

VISTA la nota n. 21201 del 29 novembre 2019, con la quale il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha formulato la proposta di procedere alla nomina del Consiglio di amministrazione indicando i nominativi del dott. Rosario De Luca, del dott. Roberto Lancellotti



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

e della prof.ssa Patrizia Tullini, condivisa dal Ministro dell'economia e delle finanze che ha espresso il proprio nulla osta con nota prot. 21291 del 28 novembre 2019;

VISTI i *curricula* dei predetti nominativi;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Rosario De Luca, dal dott. Roberto Lancellotti e dalla prof.ssa Patrizia Tullini, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi per lo svolgimento dell'incarico;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

DECRETA

Articolo 1

1. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), oltre che dal Presidente dell'Istituto, che lo presiede, e dal vice presidente, è così composto:

- Rosario De Luca;
- Roberto Lancellotti;
- Patrizia Tullini.

2. Il Consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

176 DIC. 2019

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Riccardo Fraccaro)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOVIATO AL N. 3940/2019
Roma 19.12.2019
IL REVISORE

2

20 GEN. 2020

94